



PROVINCIA DI BENEVENTO

Utilizzo risorse decentrate annualità economica 2012 secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002/2005 e successive modifiche ed integrazioni valido anche per il triennio 2012-2014.

Premesso che:

- in data 10.12.2012 è stata sottoscritta l'ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate annualità economica 2012, secondo i criteri stabiliti dalla CCDI 2002/2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014;
- il collegio dei revisori in data 19.12.2012, ha espresso parere favorevole alla proposta di ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2012;
- la Giunta Provinciale con deliberazione n. 9 in data 15.01.2013, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva per l'utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2012.

il giorno 25 gennaio 2013 ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica,

Dott. Raffaele Bianco F.to all'originale Presidente

Avv. Vincenzo Catalano F.to all'originale Componente

Dott.ssa Filomena Lazazzera F.to all'originale Componente

ed i rappresentanti delle seguenti **organizzazioni sindacali** :

CGIL-FP F.to all'originale

CISL/FPS F.to all'originale

UIL/FPL F.to all'originale

CSA

DICCAP

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Bianco

Creta F.to all'originale

De Bellis F.to all'originale

De Piano F.to all'originale

Fresta F.to all'originale

Iannace F.to all'originale

Gomma F.to all'originale

Iuliano F.to all'originale

Mervogolino

Romano F.to all'originale

Russo F.to all'originale

Soreca

Al termine della riunione le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato CCDI - annualità 2012 - del personale non dirigente della Provincia di Benevento, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012/2014.



Provincia di Benevento

**MODIFICHE ed INTEGRAZIONI al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2002-2005
sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni,
valido anche per il triennio 2012-2014.**

Premessa

Si da atto che il CCDI per il quadriennio normativo 2002-2005 e successive integrazioni, estrinseca la sua validità normativa anche per il triennio 2012-2014, salvo il caso in cui intervengano norme di legge contrastanti o di contratto nazionale. Esso, per effetto degli adeguamenti apportati negli anni 2010 e 2011, è conforme alle norme del D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 65 del decreto stesso e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.Lgs. n. 141/2011.

È inoltre aggiunto il seguente articolo:

art. 3 quinquies – Impiego delle risorse aggiuntive a seguito dell'attivazione dei processi di razionalizzazione.

VALORIZZAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

1. La valorizzazione della performance individuale avviene sulla base della metodologia permanente di valutazione, di cui al precedente art. 3 bis, sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, la quale dovrà soddisfare:
 - il principio della selettività laddove si prevede che il compenso incentivante la produttività sia riconosciuto al quei dipendenti che conseguono una valutazione minima di:
 - 400 punti su 1.000 per i dipendenti di cat. A e B;
 - 600 punti su 1.400 per i dipendenti di cat. C;
 - 700 punti su 1.600 per i dipendenti di cat. D.
 - il principio del merito laddove la valutazione tiene conto da un lato delle modalità di raggiungimento degli obiettivi affidati e dall'altro della qualità del lavoro svolto;
 - il principio della differenziazione, con la previsione di tre fasce di merito.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto previsto dall'art. 19 e dall'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 e dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, la quota del fondo destinata alla remunerazione della produttività è distribuita nelle tre fasce di merito¹, nei seguenti termini percentuali:
 - **PRIMA FASCIA DI MERITO:**
Il 50% delle risorse disponibili è destinato a premiare il 40% del personale collocato nella prima fascia di merito, secondo il sistema di valutazione;
 - **SECONDA FASCIA DI MERITO:**
Il 40% delle risorse disponibili è destinato a premiare il 45% del personale collocato nella seconda fascia di merito, secondo il sistema di valutazione;
 - **TERZA FASCIA DI MERITO:**
Il 10% delle risorse disponibili è destinato a premiare il 15% del personale collocato nella terza fascia di merito, secondo il sistema di valutazione.

¹ Per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 141/2011, la differenziazione retributiva in fasce di merito del personale valutato prevista dal D.Lgs. 150/09 si applica solo in relazione alle risorse aggiuntive derivanti dai piani triennali di razionalizzazione previsti dal D.L. 98/11. Pertanto il sistema delle "fasce" verrà previsto, previa contrattazione collettiva decentrata, alla data di entrata in vigore dei nuovi CCNL, ovvero in caso di eventuali risorse aggiuntive derivanti dai piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

DICHIARAZIONE CONGIUNTE

Le parti danno atto che anche per il corrente anno 2012, stante il ritardo con il quale è stato approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

Le parti rinviando all'anno 2013 la discussione sulla ridefinizione delle modalità di attribuzione dell'indennità di responsabilità per il personale di cat. D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c. 2, lett. f, CCNL 01.04.99).

Le parti, come concertato nell'incontro del 26.11.2012, approvano la modifica alla scheda di valutazione per l'attribuzione della retribuzione di risultato al personale incaricato della P.O. (allegata), con l'eliminazione del criterio relativo alla flessibilità operativa di cui alla lett. d) della scheda medesima (prestazione eccedenti le 36 ore settimanali), con riparametrazione a 100 dei valori della scheda citata.

Le parti danno atto che le somme comunicate per l'attuazione dei progetti mirati relativi all'anno 2010, non effettuati, non proposti e pertanto non trasmessi per la liquidazione, non sono più esigibili, stante il considerevole lasso di tempo trascorso.

Le parti danno mandato al dirigente del settore AA.LL. e Organizzazione del Personale la predisposizione di un testo coordinato del vigente CCDI, valido per il triennio normativo 2012-2014, attraverso la collazione delle clausole in vigore, in uno schema unitario, per favorire una più agevole consultazione.